

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 Marzo 2013)

OGGETTO Azienda USL Roma H – autorizzazione all’espletamento di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”*;

VISTO il Decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2012 n. 189, recante *“Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”*;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 recante *“Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della Legge 311/2004”* e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”*;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l’attuazione del

vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e di riqualificazione del SSR laziale, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

PRESO ATTO che tra gli interventi prioritari assegnati al Commissario ad acta per la realizzazione del suddetto Piano di Rientro vengono annoverati, tra gli altri, il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/riconversione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza ed efficacia;

VISTA la Legge regionale 11 agosto 2008 n. 14 relativa all'assestamento del bilancio 2008 con la quale sono state fornite disposizioni in materia di personale del Servizio Sanitario regionale;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 17 dicembre 2009, n. U0087 recante "*Approvazione del Piano Sanitario Regionale 2010/2012*";

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 29 settembre 2010, n. U0080 recante "*Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale*";

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 dicembre 2010, n. U0111 recante "*Decreto del Commissario ad acta n. 87/2010 recante "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012" - Integrazioni e modifiche*";

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 25 luglio 2014 n. U00247 recante "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*";

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 30 ottobre 2014, n. U0368 e s.m.i. recante "*Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della regione Lazio (Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014)*";

VISTA la Legge 10 agosto 2000, n. 251 recante “*Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica*”;

VISTO il D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 con cui è stato recepito l’Accordo del 15 novembre 2007 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la disciplina per l’accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 26 maggio 2014, n. U00185 recante “*autorizzazione all’espletamento delle procedure di mobilità per titoli e colloqui, per la copertura di complessivi n. 19 posti a tempo indeterminato di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio*”

CONSIDERATO che, il suddetto Decreto del Commissario ad acta del 26 maggio 2014, n. U00185 prevedeva che qualora, dopo la conclusione della procedura di mobilità, non si fossero individuati tutti i soggetti da assumere si sarebbe proceduto all’indizione di apposita procedura concorsuale, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di pubblici concorsi;

CONSIDERATO che sono state concluse positivamente le procedure di mobilità da parte delle seguenti Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio e sono in corso di adozione i corrispondenti atti di conclusione del procedimento:

- 1) Azienda Sanitaria Locale Roma F;
- 2) Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini;
- 3) Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I;

CONSIDERATO, che sono state concluse le procedure di mobilità da parte delle seguenti Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio con esito negativo:

- 1) Azienda Sanitaria Locale Roma B;
- 2) Azienda Sanitaria Locale Roma C;
- 3) Azienda Sanitaria Locale Roma D;
- 4) Azienda Sanitaria Locale Roma E;
- 5) Azienda Sanitaria Locale Roma G;
- 6) Azienda Sanitaria Locale Roma H;
- 7) Azienda Sanitaria Locale Frosinone;
- 8) Azienda Sanitaria Locale Rieti;
- 9) Azienda Sanitaria Locale Latina;
- 10) Azienda Ospedaliera Complesso San Giovanni Addolorata;
- 11) Fondazione “Policlinico Tor Vergata”;

12) I.F.O.;

13) Azienda Unica Regionale per l'Emergenza Sanitaria - ARES 118;

CONSIDERATO, che non sono ancora concluse le procedure di mobilità da parte dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea;

PRESO ATTO che con comunicazione del 24 marzo 2015 il Direttore della UOC Risorse Umane dell'Azienda USL Roma A ha dichiarato che *"l'Azienda ASL Roma A non ha proceduto all'assunzione di Dirigente delle Professioni Infermieristiche di cui all'avviso di mobilità interregionale e allo stato attuale non è intenzionata ad assumere alcun Dirigente"*;

PRESO ATTO, altresì, che l'Azienda USL Roma A dal 4 giugno 2015, giusto Decreto del Presidente n. T00104 del 04/06/2015, è commissariata e verrà integrata nell'Azienda USL Roma E entro il 31 dicembre 2015, come previsto nei citati Programmi Operativi 2013/2015;

CONSIDERATO, che le Aziende ed Enti del S.S.R. hanno evidenziato e rappresentato alla Regione Lazio le gravi situazioni di carenza della figura di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, il cui ruolo di coordinamento e di gestione del personale infermieristico assume una fondamentale ed imprescindibile rilevanza alla luce della nuova organizzazione della rete assistenziale nonché alla luce delle nuove modalità di organizzazione e di erogazione delle prestazioni assistenziali previste dai nuovi atti aziendali;

CONSIDERATO, pertanto, opportuno prevedere, per ragioni di celerità e in considerazione dell'attuale fase di implementazione degli atti aziendali nonché di rideterminazione delle dotazioni organiche, una distinzione nei tempi e nelle modalità, per le Aziende ed Enti della Regione Lazio per l'individuazione dei soggetti da assumere con contratto a tempo indeterminato nel ruolo dei Dirigenti delle Professioni Sanitarie Infermieristiche;

CONSIDERATO opportuno prevedere di autorizzare, in questa prima fase, l'Azienda USL Roma H alla predisposizione, indizione ed espletamento di un'apposita procedura concorsuale, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche;

CONSIDERATO di prevedere che con apposito provvedimento commissariale, sarà possibile elevare il numero dei soggetti da assumere dalla graduatoria del concorso sopra richiamato, nel rispetto della normativa di accesso al pubblico impiego e nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti in materia, fino all'individuazione di un Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche per ciascuna Azienda e/o Ente della Regione Lazio, con eccezione degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri e INMI

“Spallanzani” per cui si prevede un solo dirigente e dell’Azienda USL Roma A, ad oggi rinunciataria;

CONSIDERATO che gli eventuali contratti di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, in caso di aumento dei posti disponibili, saranno stipulati tra i singoli soggetti idonei individuati alla conclusione delle procedure concorsuali e le Aziende e/o Enti di destinazione, sulla base della graduatoria finale di merito;

CONSIDERATO che le competenti strutture regionali provvederanno a supportare l’Azienda USL Roma H per l’intera fase concorsuale anche tramite la predisposizione di indicazioni in materia;

CONSIDERATO, inoltre, che il profilo in oggetto riguarda una professionalità infungibile ed indispensabile ai fini del mantenimento dell’erogazione dei livelli essenziali di assistenza e del governo delle risorse delle professioni sanitarie;

CONSIDERATO, altresì, che l’immissione in servizio del vincitore della procedura concorsuale sarà considerata quale autorizzazione da computare nella quota percentuale di deroghe concedibili per l’anno di riferimento e che le eventuali immissioni in servizio a favore delle altre Aziende ed Enti del S.S.R. tramite lo scorrimento della graduatoria, saranno ugualmente considerate quali autorizzazioni da computare nella quota percentuale di deroghe concedibili per l’anno di riferimento;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare l’Azienda USL Roma H alla predisposizione, indizione ed espletamento di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, nel rispetto della vigente normativa per l’accesso al pubblico impiego nonché delle vigenti disposizioni regionali in materia, fino all’adozione della deliberazione di approvazione della graduatoria finale;

RITENUTO di consentire l’utilizzo della soprarichiamata graduatoria, per le eventuali future assunzioni, che saranno autorizzate con apposito Decreto Commissariale, a favore delle altre Aziende ed Enti del S.S.R., fino all’individuazione di un Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche per ciascuna Azienda e/o Ente della Regione Lazio, con eccezione degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri e INMI “Spallanzani” per cui si prevede un solo dirigente e dell’Azienda USL Roma A;

RITENUTO che, per le eventuali future assunzioni, i contratti di lavoro a tempo pieno ed indeterminato saranno stipulati tra i singoli soggetti idonei che risulteranno dalla graduatoria finale di merito della conclusione della procedura selettiva soprarichiamata e le Aziende e/o Enti di destinazione, sulla base delle indicazioni che saranno espresse da apposito Decreto Commissariale di scorrimento della graduatoria stessa;

RITENUTO necessario trasmettere ai Ministeri affiancanti, al termine della procedura di deroga una relazione riepilogativa dei provvedimenti autorizzativi concessi nel corso dell'anno 2015, così come richiesto dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA, nella riunione del 24/03/2015;

ACQUISITO il parere favorevole del Sub Commissario;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

- 1) autorizzare l'Azienda USL Roma H alla predisposizione, indizione ed espletamento di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, nel rispetto della vigente normativa per l'accesso al pubblico impiego nonché delle vigenti disposizioni regionali in materia, fino all'adozione della deliberazione di approvazione della graduatoria finale;
- 2) prevedere che dalla graduatoria finale di merito, per le eventuali future assunzioni che saranno autorizzate con apposito Decreto Commissariale potranno attingere le altre Aziende ed Enti del S.S.R., fino all'individuazione massima di un Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche per ciascuna Azienda e/o Ente della Regione Lazio, con eccezione degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri e INMI "Spallanzani" per cui si prevede un solo dirigente e dell'Azienda USL Roma A;
- 3) prevedere, che per le eventuali future assunzioni, i contratti di lavoro a tempo pieno ed indeterminato saranno stipulati tra i singoli soggetti idonei che risulteranno dalla graduatoria finale di merito della conclusione della procedura selettiva soprarichiamata e le Aziende e/o Enti di destinazione, sulla base delle indicazioni che saranno espresse da apposito Decreto Commissariale di scorrimento della graduatoria stessa;
- 4) trasmettere ai Ministeri affiancanti, al termine della procedura di deroga una relazione riepilogativa dei provvedimenti autorizzativi concessi nel corso dell'anno 2015, così come richiesto dal Tavolo Tecnico per la verifica degli

adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA,
nella riunione del 24/03/2015;

- 5) pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

Roma, li 29 LUG. 2015

NICOLA ZINGARETTI

